



Ricette di cucina

Penne fredde in salsa estiva

Ingredienti (per 4 persone):

- 100 gr. di penne rigate
- 80 gr. di formaggio feta
- 80 gr. di bresaola
- 10 foglie di basilico
- 2 pomodori maturi, ma sodi
- 1 cucchiaino di succo di limone
- sale e pepe
- 5 cucchiaini di olio extravergine di oliva



Tempo di preparazione: 15 minuti

Tempo di cottura: 20 minuti

Procedimento: Portate ad ebollizione l'acqua per la cottura della pasta. Tagliate a pezzetti la bresaola e disponetela in una ampia insalatiera. Unite anche la feta a pezzetti.

Quando l'acqua bolle, salatela, poi tuffatevi dentro i pomodori incisi a croce sul fondo per 30 secondi. Prelevateli con l'aiuto di una schiumarola e calate la pasta.

Pelate i pomodori, eliminate acqua e semi e tagliateli a dadini. Uniteli alla bresaola e alla feta, conditeli tutto con un cucchiaino di olio, il succo di limone, poco sale e pepe.

Frullate le foglie di basilico con il resto dell'olio, pochissimo sale grosso e 2 cucchiaini di acqua fredda, fino ad ottenere una salsa. Versate la salsa nell'insalatiera e mescolate delicatamente.

Scolate la pasta al dente, unitela al condimento mescolate con cura e servite.



Risate di buon gusto

UNA COPPIA IN VACANZA

La moglie dice al marito:

- Amore, questo paesaggio mi lascia senza parole!

E lui risponde:

- Ottimo, mettiamo la tenda qui!



TRA CARABINIERI

Un carabiniere dice a un altro:

- Io farò le vacanze a cavallo tra luglio e agosto, e tu? L'altro risponde:

- Anche io! Però io e la mia famiglia andremo in treno!



PIERINO A SCUOLA

La maestra dice a Pierino:

"Perché hai scritto il tuo tema con una calligrafia così minuscola?"

E lui: "Speravo, signora maestra, che gli errori si vedessero di meno".



BANANE.

Passare le banane sotto l'acqua corrente prima di sbuciarle eviterà che anneriscano se le userete in una macedonia.



FARINA. Per fare la farina prelievata richiesta alle volte in alcune ricette, aggiungete 10 grammi di lievito in polvere ogni 250 grammi di farina.

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

A CRAGOVIA



Francesco alla Porziuncola
Assisi 4 agosto



ECO PARROCCHIALE

NOTIZIARIO DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

SAN PIETRO APOSTOLO - TERNI

Piazza S. Pietro, SN - Tel. e fax 0744/40.61.54

Sito web: www.sanpietroterni.altervista.org

E-mail: parrocchiasanpietroterni@gmail.com



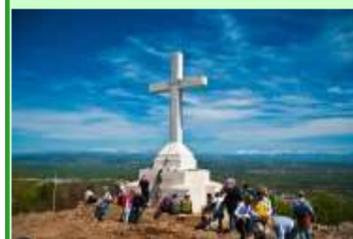
E' tempo di...

"Cerco l'estate tutto l'anno, e all'improvviso eccola qua"

Carissimi,

così dice una notissima canzone di Adriano Celentano. Un sospirato tempo di riposo dopo l'attività di un anno, che spesso viene caricato di tante aspettative, col rischio però di lasciarci con l'amaro in bocca e, magari, più stanchi e stressati di prima.

Il significato etimologico della parola "vacanza" richiama un tempo "vuoto", un tempo "libero" dalle fatiche quotidiane, per essere riempito da qualcos'altro; un tempo da programmare secondo validi criteri, perché non risulti vuoto di senso, inutile e controproducente, facendo sprofondare nella noia. Veramente a guardare bene le cose, ci sarebbero motivi sufficienti a far perdere la voglia di andare in vacanza. In giro c'è chi le vacanze non se le può permettere, perché non ha neppure il lavoro e sopravvive a malapena, ci sono persone che non ce la fanno a tirare avanti, che soffrono e vivono nella solitudine. Tutto ciò non lo possiamo dimenticare neppure andando in vacanza, per chi ne ha la possibilità; senza nulla togliere al giusto e meritato riposo, può invece essere stimolo a cogliere le molteplici opportunità che questo tempo ci offre, come: coltivare le relazioni con gli altri, dedicarsi a qualche servizio di volontariato, fare qualche esperienza di spiritualità, un pellegrinaggio a un santuario, un viaggio per conoscere e incontrare altre realtà e culture.



Il tempo estivo è un'opportunità per offrire a se stessi spazi di riflessione, per ritemprare lo spirito nel contatto con la natura, con tutto ciò che è bello e, soprattutto, con il Trascendente, con Dio. Un tempo per recuperare i valori del silenzio, della preghiera, della contemplazione. Un'estate vissuta così veramente un "tempo creativo" per sé e per gli altri, che ci permetterà di tornare alle consuete fatiche quotidiane davvero "ri-creati", più ricchi interiormente, senza stress e con la voglia di ricominciare.

Papa Francesco e le vacanze: come spiega Luis Badilla sul sito "Il Sismografo", specializzato in informazione vaticana, il Pontefice argentino passa le vacanze nel mini appartamento di Santa Marta.

"Si è scritto e ribadito che 'Papa Francesco non ama le vacanze', ma in realtà non è così. A lui piace riposare e spesso applica a se stesso queste parole: 'Il lavoro è importante, ma anche il riposo. Impariamo a rispettare il tempo del riposo, soprattutto quello domenicale' (Tweet di @pontifex del 10 ottobre 2015).

Per Francesco il riposo deve avere una sua logica e un suo senso e non può essere sinonimo di far nulla o sprecare il tempo. Il riposo deve avere un ruolo naturalmente diverso da quello del lavoro.

(continua a pagina 3)



ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA

22 OTTOBRE 2016

PELLEGRINAGGIO REGIONALE A ROMA

E UDIENZA CON

PAPA FRANCESCO

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI IN PARROCCHIA



I momenti di festa nel mese di giugno nella nostra parrocchia



Sabato 4 giugno
20 bambini hanno ricevuto
il Sacramento della
Confermazione



Domenica 5 giugno:
La Prima Comunione
per 17 bambini



Il triduo, la processione
lungo le strade della parrocchia (il 28 giugno)
e la celebrazione della
Festa di San Pietro
(mercoledì 29)



La **Parrocchia** è una porzione del Popolo di Dio che vive in un **determinato territorio**, radunata attorno al Parroco che, per incarico del Vescovo, successore degli Apostoli, **in comunione con la Chiesa universale**, la istruisce, la santifica e la guida verso la realizzazione della sua vocazione di crescere nella fede e di testimoniarla davanti al mondo.

Il Parroco da solo potrebbe fare ben poco! Ecco allora la **necessaria collaborazione di un nutrito gruppo di laici** che con lui condividono la premura pastorale e mettono a disposizione della Parrocchia energie, esperienza e tempo. Ma se alcuni collaborano

più direttamente con il Parroco, assumendo e svolgendo dei servizi specifici, **tutti sono chiamati a condividere la responsabilità della buona testimonianza cristiana** nei vari ambienti accompagnandola con la preghiera.

Nessun battezzato si può sentire estraneo alla storia della Chiesa di questo Paese.

Il Parroco, rendendo presente e visibile la Figura di Gesù, il Buon Pastore, deve aver cura di guidare, istruire e santificare quanti gli sono affidati.



E' tempo di...

(continua dalla prima pagina)



Studiosi tedeschi, esperti nella materia, sostengono che il riposo migliore si ottiene cambiando il ruolo ricorrente nello scandire delle giornate lavorative, e dunque *utilizzando il proprio tempo in attività e impegni che non sono possibili spesso nel periodo di lavoro*; insomma, cambiando il più possibile i contenuti della propria giornata.

Il 2 aprile 2015, Papa Francesco disse: "Succede anche che, quando sentiamo il peso del lavoro pastorale, ci può venire la tentazione di riposare in un modo qualunque, come se il riposo non fosse una cosa di Dio. Non cadiamo in questa tentazione. **La nostra fatica è preziosa agli occhi di Gesù**, che ci accoglie e ci fa alzare". Ecco che, in questi giorni di riposo, per Papa Francesco acquistano grande rilevanza i momenti della *lettura*, della *musica*, delle *conversazioni sciolte* e non protocollare, del *silenzio*, della *preghiera* e della *meditazione* ("per pensare ancora ciò che si è già pensato"). Anche la parrocchia, nei suo piccolo, offre in particolare ai più giovani la possibilità di una vacanza "intelligente": pensiamo al **Grest**, che si organizzano nella nostra vicaria di Terni Centro.

Con l'augurio che il tempo d'estate, la vacanza, sia un'occasione per ritrovare noi stessi, ritrovare Dio e farci prossimi a tanti nostri fratelli e sorelle con l'affetto e la solidarietà, vi salutiamo e invochiamo su di voi e sulle persone che vi stanno a cuore abbondanti Benedizioni divine.

Don Adolfo e Don Francesco

GRAZIE ALLA FONDAZIONE CARIT



per il contributo accordato
alla nostra parrocchia
per il rifacimento del tetto
dell'abside della chiesa.



Ogni prima Domenica
del mese, durante le
Sante Messe,
sono presentati
all'altare gli
alimenti a favore
dei poveri.



Il cristiano e la cremazione (Silvano Sirboni, liturgista)

Fin dall'inizio i cristiani scelsero spontaneamente di affidare il loro corpo alla terra, ad immagine della sepoltura di Gesù. In polemica con questa prassi cristiana, nel XIX secolo alcuni *ambienti massonici assunsero la cremazione come professione di ateismo e di odio verso la Chiesa*. Per questo nel 1888 essa fu proibita ai cattolici. Superata quella circostanza e di fronte a nuove esigenze pratiche circa la sepoltura, nel 1963 la Chiesa tolse quella proibizione, pur continuando a manifestare la preferenza per la sepoltura, detta inumazione (da *humus* = terra). Pratica, per la verità, già da tempo superata con l'uso dei loculi. *La Chiesa non ha nulla contro la cremazione in sé*; essa non intacca la fede nella risurrezione. *Le norme canoniche sono, invece, fortemente contrarie alla prassi di spargere le ceneri in natura e soprattutto di conservarle in abitazioni private*. Infatti, queste due scelte rendono più fragile il ricordo dei morti o lo privatizzano (con il rischio che l'urna cineraria in casa, con il tempo, potrebbe diventare imbarazzante) e verrebbe a mancare quel luogo comune, il cimitero, che nel frenetico svolgersi della vita quotidiana ne ricorda la precarietà, la solidarietà nella morte e, per i credenti, anche la solidarietà in quella vita di comunione in Cristo che unisce la Chiesa oltre il tempo e lo spazio.

LA PREGHIERA DELLA MISERICORDIA

O Dio, pazzo d'amore! Non ti bastò incarnarti, ma volesti anche morire! Vedo che la tua misericordia ti costrinse a dare anche di più all'uomo, lasciandogli te stesso in cibo. E così noi deboli abbiamo conforto, e noi ignoranti smemorati non perdiamo il ricordo dei tuoi benefici. Chi ha fatto questo? La tua misericordia.

(Santa Caterina da Siena)

